

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Facoltà	LINGUE e LETTERATURE STRANIERE
Classe	LM-39 Linguistica
Nome del corso	Scienze del linguaggio adeguamento di Scienze del linguaggio (codice 1001754)
Nome inglese del corso	Science of language
Codice interno all'ateneo del corso	LM5
Il corso è	trasformazione di Scienze del linguaggio (VENEZIA) (cod 35548)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	09/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	www.unive.it
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	40
Corsi della medesima classe	

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

I corsi di laurea trasformati rispondono all'esigenza di ristrutturare l'offerta formativa con una particolare attenzione alla qualità della stessa, in riferimento ai DD.MM., ai criteri espressi in sede Crui, alle indicazioni del Comitato Nazionale di Valutazione, al parere della Commissione Paritetica di Facoltà, a quanto espresso dal Consiglio degli Studenti, alle indicazioni del Nucleo di Valutazione, alla consultazione delle Parti Sociali e all'esperienza maturata nella compilazione dei Rapporti di Autovalutazione.

In particolare la Facoltà ha considerato come irrinunciabile il mantenimento di un corso di studi che riflettesse:

- ° la ricchezza di un vasto patrimonio legato allo studio delle scienze del linguaggio, sviluppato negli anni dall'Ateneo veneziano
- ° la qualità della didattica e della ricerca,
- ° le esigenze del Territorio e i potenziali sbocchi occupazionali,
- ° l'attrattività dei percorsi di studio e le aspettative degli studenti.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La presentazione della progettazione è corretta. I corsi di studio appaiono congrui e compatibili con il numero dei docenti dichiarato dalla Facoltà e le strutture disponibili, anche se non è ancora possibile dare un giudizio sulla copertura dei settori scientifico-disciplinari e dell'articolazione dei crediti. In particolare la facoltà ha operato una forte riorganizzazione e si è impegnata nel rispetto dell'indicazione ministeriale del requisito qualificante, dimostrando di aver fatto una programmazione con visione di medio periodo. Le strutture sono adeguate. Il numero degli studenti appare congruo.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Corso di studio ha posto in essere un confronto con gli Enti e le organizzazioni presenti sul territorio, finalizzato alla progettazione, al monitoraggio e al miglioramento della propria offerta didattica.

In particolare si sono consolidati rapporti già presenti in passato e istituiti attraverso: i Comitati d'indirizzo previsti dal modello di valutazione CampusOne e i partenariati attivati nei progetti, finanziati dalla Regione Veneto attraverso il Fondo Sociale Europeo, per il rafforzamento delle lauree professionalizzanti di primo livello.

A Ca' Foscari dopo l'incontro, svoltosi in data 14 gennaio 2008, in occasione della presentazione dell'offerta formativa si è costituito un Comitato Ca' Foscari - Parti sociali, teso a impostare una consultazione periodica al fine di individuare e aggiornare i fabbisogni formativi e professionali del mondo produttivo e delle Istituzioni pubbliche. In tale Comitato confluiranno alcuni interlocutori con i quali si mantengono contatti costanti, rappresentanti della Regione, della Provincia, del Comune, di Associazioni imprenditoriali e di categoria, della C.C.I.A.A. di Venezia e di Treviso, del Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, di Fondazioni e Associazioni culturali, di aziende pubbliche e private.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere un'avanzata conoscenza delle teorie e delle metodologie linguistiche;
- * possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali anche nella prospettiva di una formazione utile all'inserimento nell'insegnamento e nell'educazione linguistica;
- * possedere una solida preparazione nell'ambito delle lingue antiche e delle lingue moderne;
- * conoscere le tecniche di analisi e di descrizione dei sistemi linguistici;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- * possedere le competenze relative ai nuovi linguaggi della comunicazione e dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono:

* con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito dell'educazione linguistica, anche nel quadro di servizi culturali collegati al carattere multilinguistico e multiculturale della società;

* con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito dei servizi culturali, in imprese pubbliche e private, in ambito nazionale e internazionale;

* nella ricerca avanzata sul linguaggio e sulle lingue;

* con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito della selezione, elaborazione, presentazione e gestione dell'informazione;

* attività di consulenza specialistica nei settori dell'editoria e delle comunicazioni multimediali;

* con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito dei servizi di pubblica utilità rivolti alla comunicazione interculturale;

* attività professionali di consulenti e collaboratori specialisti nella ricerca medica (logopedia, audiologia, rieducazione alla parola, neurolinguistica);

* con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito della cooperazione e degli istituti internazionali.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso ha lo scopo di sviluppare competenze avanzate nel campo dello studio delle lingue in chiave filologica, glottodidattica, teorica e applicata all'informatica, ai disturbi del linguaggio e ai disturbi specifici della sordità. Offre una formazione avanzata in una lingua straniera, scelta tra lingue occidentali, lingue del vicino e medio oriente, e la lingua dei segni italiana. Privilegia la prospettiva comparativa, attraverso lo studio della Linguistica generale e della linguistica italiana, e la prospettiva storico-culturale, attraverso lo studio della filologia e della letteratura. Offre campi di approfondimento specifici a diverse aree dello studio del linguaggio, come la didattica delle lingue straniere e dell'italiano come lingua straniera, la psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento applicata al linguaggio in situazioni normali e di patologia, l'informatica e i sistemi di elaborazione delle informazioni nel trattamento del linguaggio e nella creazione e consultazione di corpora elettronici, l'analisi linguistica dei disturbi del linguaggio e della sordità, le teorie linguistiche più avanzate, la logica e la filosofia della scienza. L'insegnamento dei corsi della laurea magistrale si svolge con molteplicità linguistica, dalle lingue di specializzazione alle lingua veicolare (inglese).

Offre il curriculum English Linguistics nell'ambito del titolo congiunto "Joint Degree Program in English and American Studies for the Alps Adriatic Region" collaborando con le università partner: Bamberg (D), Graz (A), New York (USA), e Pécs (H).

La presenza di tirocinii in aziende pubbliche e private convenzionate, che svolgono attività di ricerca e/o di applicazione delle diverse aree di specializzazione, completa il percorso formativo permettendo e chi studia di confrontarsi con il mondo del lavoro, della ricerca, della collaborazione multidisciplinare.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono conseguire attraverso esercitazioni specifiche e seminari specialistici: un'ottima conoscenza di una lingua straniera e capacità di comprensione e produzione di qualunque tipo di testo anche di alto livello di complessità; conoscenza degli sviluppi più recenti delle teorie linguistiche e delle loro applicazioni, ottenute attraverso la consultazione di lavori originali di ricerca pubblicati nelle maggiori riviste e serie editoriali del settore anche in lingua straniera o in inglese come lingua veicolare delle scienze del linguaggio; capacità di analisi approfondita ed originale della lingua studiata in chiave comparativa con altre lingue conosciute, con la lingua madre, sia nella varietà standard sia nella varietà regionale; conoscenze filologiche e di linguistica storica approfondite relative alla lingua di specializzazione ottenute anche attraverso la consultazione diretta dei testi; capacità di formulare ipotesi originali sullo sviluppo diacronico della lingua studiata e sulle prime fasi della lingua moderna attraverso il lavoro in collaborazione con i pari monitorato dai/dalle docenti; conoscenza dei processi metalinguistici che sono alla base dell'acquisizione delle lingue straniere e capacità di formulare ipotesi originali sull'acquisizione dei parametri della lingua in esame da parte di parlanti della prima e della seconda lingua; capacità

di progettare autonomamente l'attività di raccolta dei dati secondo le specificità del curriculum scelto, di analizzare i dati raccolti in modo autonomo ma consapevolmente collocato in un quadro teorico di riferimento. La conoscenza e la capacità di comprensione nei vari settori saranno verificate in prove scritte e orali a seconda delle modalità più consone alla disciplina di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Attraverso l'interazione seminariale con docenti e colleghi, i laureati devono conseguire le seguenti capacità nei distinti percorsi formativi verificate attraverso elaborati scritti e presentazioni orali. Nell'ambito filologico-editoriale, attraverso esercitazioni sul campo offerte dai tirocini, devono arrivare a conoscere e comprendere il processo di ricezione della fase antica delle lingue attraverso l'esame di testi nella versione originale, le diverse strategie di riscrittura dei testi in rapporto alle funzioni ad essi attribuite nella cultura d'arrivo, la strutturazione delle diverse tipologie testuali. Nell'ambito glottodidattico devono possedere gli strumenti per condurre una ricerca sul campo dell'insegnamento e apprendimento linguistico, soprattutto nella tradizione di 'classroom research', una conoscenza approfondita delle tematiche e degli strumenti didattici per l'insegnamento dell'italiano a stranieri o delle lingue straniere agli italiani; devono conoscere la complessità dei fattori psicologici coinvolti nell'apprendimento linguistico (lingua seconda/straniera) in contesti formali e le implicazioni che hanno per le scelte metodologiche didattiche. Nell'ambito linguistico computazionale, attraverso insegnamenti specifici e tirocinio in laboratori di linguistica computazionale, devono ottenere conoscenze approfondite di sociolinguistica e statistica, del linguaggio XML, delle euristiche di usabilità della rete, degli indicatori di accessibilità. Nell'ambito della linguistica per la sordità e i disturbi del linguaggio, attraverso insegnamenti specifici e tirocinio in strutture deputate al trattamento clinico del linguaggio, devono raggiungere un'adeguata conoscenza della neuropsicologia cognitiva del lessico e della fonologia, delle basi neurologiche del bilinguismo e dell'afasia nei bilingui, devono saper comprendere e analizzare i disturbi del linguaggio nelle persone che usano la LIS. Nell'ambito della linguistica teorica, attraverso seminari di ricerca offerti da docenti dell'ateneo e da docenti stranieri ospiti del dipartimento, devono essere in grado di formulare e sostenere un'ipotesi originale e raccogliere dati linguistici rilevanti a sostegno dell'ipotesi formulata. Nell'ambito di specializzazione in English linguistics, collegato al titolo congiunto, devono raggiungere eccellenti capacità linguistiche rivolte alla produzione e comprensione della lingua inglese (a livello C2), buona conoscenza della letteratura inglese, ottima conoscenza delle recenti analisi linguistiche dell'inglese, conoscenza consapevole degli aspetti psicologici dell'insegnamento dell'inglese a stranieri attraverso l'insegnamento esclusivamente in inglese di tutte le discipline e un semestre di studio in una delle altre sedi che partecipano al titolo congiunto.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere: capacità di reperire autonomamente ed esaurientemente le fonti per ricerche concordate con il docente, anche se non presenti nelle strutture di ateneo, utilizzando tutte le facilitazioni disponibili inclusi il prestito a distanza e le banche dati telematiche; consapevolezza nella scelta di un quadro teorico di riferimento e indipendenza intellettuale rispetto al quadro teorico stesso; consapevolezza del proprio ruolo in un gruppo di lavoro e di ricerca multidisciplinare avanzata, comprendente anche soggetti stranieri o di formazione culturale o teorica diversa. I laureati devono sviluppare: sensibilità agli aspetti deontologici del ruolo del linguista (per esempio: del linguista clinico, del mediatore linguistico, del facilitatore alla comunicazione, del responsabile di sistemi per il trattamento di dati sensibili); sensibilità alle problematiche linguistiche, cliniche e culturali della sordità (per chi sceglie LIS e/o linguistica per la sordità e disturbi del linguaggio; capacità di valutazione di diverse tipologie di edizione del testo (soprattutto per l'ambito filologico-editoriale); sensibilità alle problematiche dell'integrazione socio-culturale (soprattutto nel contesto dell'immigrazione) e della lotta al digital divide. L'autonomia di giudizio e la consapevolezza del proprio ruolo saranno al centro degli insegnamenti specifici dei curricula e saranno valutati nelle prove di esame relativi a quegli insegnamenti.

Abilità comunicative (communication skills)

Con esperienze di tirocinio in strutture deputate e/o attraverso il lavoro personale tutorato dai docenti di riferimento, i laureati devono acquisire: capacità di svolgere attività di ricerca, inserendosi in gruppi di lavoro strutturati, soprattutto nell'ambito dei tirocini previsti; capacità di divulgazione delle principali teorie conosciute a diverse categorie di destinatari (pari, scuola, pubblico generale) e in diverse modalità (presentazione on-line, presentazione in presenza con materiali adeguati, stesura di testi destinati alla pubblicazione); capacità di interagire con strutture culturali e enti locali per la valorizzazione del patrimonio linguistico presente nel territorio (dialetti italiani, isole linguistiche (es. Cimbri), lingue minoritarie (es. LIS); capacità di stesura di un testo scritto di carattere argomentativo su un tema di ricerca originale, all'interno di un quadro teorico di riferimento. Queste abilità comunicative saranno verificate nella valutazione dell'attività di tirocinio dove presente e soprattutto nella discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Attraverso l'approccio multidisciplinare presente in molti insegnamenti specifici, i laureati devono aver sviluppato: capacità di utilizzare tutti gli strumenti tecnologici più avanzati sapendo selezionare le fonti più autorevoli per aggiornare le proprie conoscenze, soprattutto quelle specifiche dell'ambito di specializzazione scelto; capacità di acquisire nuove conoscenze in ambiti diversi o in sviluppi successivi delle teorie studiate. Questa capacità sarà valutata soprattutto nella stesura della tesi finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

I candidati all'iscrizione alla LM in Scienze del linguaggio dovranno avere un'ottima conoscenza della lingua che scelgono come lingua di specializzazione, a livello B2 o C1 a seconda della lingua scelta, certificata da precedente corso di studi universitari o da altra certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale o alternativamente verificata attraverso un colloquio con il docente di riferimento.

Dovranno altresì avere una buona base in linguistica generale e nella riflessione linguistica sulla lingua di specializzazione certificata da precedente corso di studio o da un colloquio con il docente di riferimento. Dovranno inoltre avere una solida base nelle discipline specifiche del curriculum scelto (settori L-LIN/01 per i curricula di Linguistica teorica, Linguistica computazionale, Linguistica per la sordità e i disturbi del linguaggio, L-LIN/10 per English Linguistics, L-LIN/02 Per Glottodidattica, L-LIN/09/15/19, coerentemente alla lingua studiata, per il curriculum filologico editoriale) certificata da congruo numero di crediti in un precedente percorso di studi triennale oppure da verificare attraverso un colloquio con il docente di riferimento. Per il dettaglio dei requisiti curriculari e per la verifica della preparazione personale si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

Caratteristiche della prova finale

La prova consisterà nel prodotto di attività di ricerca su un argomento concordato con un(a) docente relatore sarà valutata da almeno un correlatore. La tesi dovrà avere carattere di originalità, e dovrà dimostrare conoscenza approfondita del quadro teorico di riferimento, competenza nel reperimento delle fonti, capacità critica nei contenuti, competenza argomentativa nella stesura del testo ed espositiva nella presentazione e discussione. Potrà essere scritta in italiano o in inglese o nella lingua di specializzazione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli studenti che si laureano nella laurea magistrale in Scienze del linguaggio potranno accedere a incarichi

- con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito dell'educazione linguistica, anche nel quadro di servizi culturali collegati al carattere multilinguistico e multiculturale della società
- nella ricerca avanzata sul linguaggio e sulle lingue presso istituti e laboratori di ricerca TAL,
- attività di coordinamento in programmi di formazione linguistica permanente e di accoglienza e formazione in lingua italiana di allievi stranieri nelle scuole,
- attività di consulenza specialistica nei settori dell'editoria e della comunicazione multimediale,
- attività di coordinamento e di docenza di italiano per stranieri in istituti di cultura italiana all'estero,
- con funzioni di elevata responsabilità nell'ambito dei servizi di pubblica utilità rivolti alla comunicazione interculturale,
- attività professionale di consulenti e collaboratori specialistici nella ricerca medica (logopedica, audiologica, di rieducazione della parola e neurolinguistica),
- con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito della cooperazione e degli istituti internazionali,
- potranno inoltre proseguire gli studi in master di secondo livello e nel dottorato di ricerca.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Il corso prepara alle professioni di

Dirigenti di altre associazioni di interesse nazionale o soprannazionale (umanitarie, culturali, scientifiche).
Interpreti e traduttori a livello elevato
Linguisti e filologi
Ricercatori, tecnici laureati ed assimilati
Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/21 Slavistica	12 - 30
Lingue e letterature	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica L-OR/08 Ebraico L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/18 Indologia e tibetologia	12 - 36
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6 - 12

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)

48 - 78

Attività formative affini ed integrative

gruppo	settore	CFU
A11	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana	6 - 12

	L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica L-OR/08 Ebraico L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/18 Indologia e tibetologia	
A12	INF/01 Informatica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	6 - 24

Totale crediti per le attività affini ed integrative

12 - 24

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (INF/01, L-LIN/01, L-LIN/02, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/08, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/17, L-LIN/18, L-LIN/20, L-LIN/21, L-OR/08, L-OR/12, L-OR/13, L-OR/18)

I settori, già presenti nelle tabelle ministeriali, sono stati inseriti per diversificare e valorizzare le aree di specializzazione e riflettere la complessità disciplinare, al fine anche di garantire una maggiore identificazione delle seguenti aree: filologico-editoriale, glottodidattico, linguistica computazionale, linguistica per la sordità e i disturbi del linguaggio, linguistica teorica, Linguistica inglese.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12 - 24
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)		29 - 30
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0 - 1
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d		1

Totale crediti riservati alle altre attività formative

42 - 61

Note relative alle altre attività

Sono previsti 24 crediti a scelta libera che permettono di sostenere due esami in discipline offerte all'interno di tutto l'ateneo al fine di personalizzare il proprio percorso formativo. Ad esempio, per chi vuole proseguire gli studi nella SSIS, essi permettono di completare i 24 crediti nella letteratura della lingua di specializzazione e di acquisire ulteriori crediti nella letteratura della lingua B studiata nel percorso triennale in Lingue e Scienze del Linguaggio. Per chi proviene da classi di laurea diverse (come Lettere) o da percorsi di studio in lingue diverse da quelle offerte, il presente corso di laurea magistrale permette di proseguire al livello specialistico con lo studio approfondito di quelle lingue, ampliando in questo modo la prospettiva comparativa e/o diacronica dello studio del linguaggio. Per chi ha interessi più ampi, è possibile sostenere esami di curricula diversi all'interno dello stesso corso di laurea magistrale o presenti in altri corsi di laurea dell'ateneo, come esami di filosofia del linguaggio, di storia delle lingue antiche, di applicazioni matematiche al linguaggio, ecc. e ottenere in questo modo una formazione ancor più completa nelle scienze del linguaggio.

Alla prova finale sono attribuiti 30 crediti in tutti i curricula.

Alla prova finale sono attribuiti 30 crediti in tutti i curricula.

Per sostenere i progetti di internazionalizzazione ritenuti essenziali dalle politiche dell'Ateneo il curriculum in "English Linguistics", che prevede il titolo congiunto "Joint Degree Program in English and American Studies for the Alps Adriatic Region", attribuisce i 30 crediti ottenendoli come somma di 29 cfu per la prova finale + 1 cfu di ulteriori conoscenze linguistiche, come da accordi con le Università partner, acquisite attraverso il periodo di studio all'estero presso una delle loro sedi: Bamberg (D), Graz (A), New York (USA), e Pécs (H).

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 102 - 163)

120